

L'obiettivo è "ridurre il rischio di disidratazione e di complicanze"

13:27 - 02/07/2026

(ANSA) - AOSTA, 02 LUG - In considerazione delle elevate temperature che stanno interessando il territorio regionale e dell'attivazione delle misure di allerta previste dal Piano regionale per le ondate di calore, l'Usl della Valle d'Aosta ha rafforzato le attività di prevenzione e monitoraggio rivolte alle persone più fragili (anziani, pazienti affetti da patologie croniche e persone assistite a domicilio). E' quanto si legge in una nota dell'azienda sanitaria nella quale si comunica che sono state predisposte azioni che coinvolgono medici di famiglia, assistenti sanitarie, infermieri delle cure domiciliari, cure palliative, servizi ambulatoriali e strutture residenziali. L'obiettivo è "ridurre il rischio di disidratazione e di complicanze legate alle alte temperature". Su segnalazione dei medici di famiglia, gli assistenti sanitari contattano i cittadini (o i familiari/caregiver) che necessitano di un monitoraggio più attento, fornendo consigli pratici per prevenire disidratazione, malori e altre conseguenze delle ondate di calore: quando dalle telefonate emergono situazioni di particolare fragilità o bisogni assistenziali specifici, vengono attivati percorsi di presa in carico infermieristica nell'ambito della sanità di iniziativa. "Abbiamo strutturato un sistema di monitoraggio - spiega la direttrice dell'area territoriale, Hélène Impérial - e un'attività preventiva e proattiva che non si limitano agli utenti già seguiti dai nostri servizi, ma ci consentono di raggiungere le persone più vulnerabili prima che si verifichino situazioni di emergenza, prima che possano evolvere in condizioni tali da richiedere l'accesso al Pronto Soccorso o il ricovero ospedaliero". Aggiunge l'assessore regionale alla sanità, Carlo Marzi: "Abbiamo chiesto all'azienda di rafforzare ulteriormente la presenza sul territorio per raggiungere tempestivamente chi necessita di un percorso di presa in carico, ma anche chi può avere semplicemente bisogno di un consiglio, di un orientamento o di un monitoraggio in questa fase di particolare criticità. Dobbiamo continuare a costruire una sanità che si attiva prima del manifestarsi dell'emergenza, si prenda cura delle persone e le accompagni, rafforzando il rapporto di fiducia tra i cittadini e il servizio sanitario pubblico". (ANSA).

LINK: https://www.regione.vda.it/notizie/details_i.asp?id=537874